

viene evidenziata la goffaggine dell'allievo, per poi concludersi nella coda dove appaiono tutti gli elementi tematici.

Georges Bizet - Carmen – Suite n. 1

Dobbiamo ad Ernest Guiraud (1837-1892) amico e collega di Georges Bizet (Parigi, 25 ottobre 1838 – Bougival, 3 giugno 1875) la realizzazione di due suites orchestrali da quel grande affresco musicale che è la "Carmen". Vero prodigio musicale, eccezionale pianista, Bizet ebbe tuttavia una vita e una carriera tormentate. Molte le opere iniziate e non portate a termine, i passi falsi, un rapporto difficile con il mondo musicale parigino, ed una morte prematura che lo strappò al mondo musicale all'età di soli 36 anni. Delle cinque opere completate, in repertorio troviamo ovviamente *Carmen* e la meno nota *I pescatori di perle*. E *Carmen* da sola giustifica una seppur breve quanto intensa carriera. È una delle opere più importanti del XIX secolo e occupa un posto d'onore tra i titoli più eseguiti sui palcoscenici di tutto il mondo. La composizione avvenne tra il 1873 e il 1874 e la prima ebbe luogo all'Opéra-Comique di Parigi nel marzo del 1875. A dispetto delle premesse, l'opera fu un successo, forse dovuto più alla sua natura scandalosa che alla scrittura musicale, la cui importanza sarebbe stata solo successivamente riconosciuta. Ma Bizet non ebbe modo di gioire del suo capolavoro: nemmeno due mesi dopo la prima esecuzione, a maggio, due infarti posero fine alla sua vita.

Paolo Nosedà

Prossimo appuntamento SINFONICA

Sabato 4 novembre, ore 21

Domenica 5 novembre, ore 18

LA SEMPLICITA' DELL'UMORISMO

Nabil Shehata *direttore* (4 nov.)/Micha Katz *direttore* (5 nov.)

Julian Stechel *violoncello* (4 nov.)

Alexander Chauchyan *violoncello* (5 nov.)



con il contributo di



Comune di Livorno



Sponsor



Fondazione Teatro Goldoni

Via Goldoni 83 | 57125 | Livorno
Tel. 0586 204237 | Biglietteria 0586 204290
goldoniteatro.it

TEATRO GOLDONI

Stagione Sinfonica 2023/2024

Opera Music Management

in collaborazione con

Accordi Musicali International Classic Music Festival



Martedì 31 ottobre, ore 21

Mercoledì 1 novembre, ore 18

LA NOTTE DELLE STREGHE

Mario Menicagli *direttore*

Alessandro Taverna *pianoforte* (31/10)

Nancy Zhou *violino* (1/11)

Orchestra del Teatro Goldoni

ALEXEY SHOR

Concerto per pianoforte "From My Bookshelf"
(31/10)

I. Cenerentola

II. Don Chisciotte

III. Tom Sawyer

IV. Quasimodo

V. La regina di cuori

VI. D'Artagnan

VII. Re Matteuccio Primo

VIII. Romeo e Giulietta

Concerto per violino "Phantasms" (1/11)

I. Danza delle Grazie

II. Elegia

III. Il volo di un falco

PAUL DUKAS

L'apprendista stregone

CAMILLE SAINT-SAËNS

Danse macabre in sol minore, op. 40

GEORGES BIZET

Carmen – Suite n. 1

Prélude – Atto I, preludio (motivo del destino)

Aragonaise – Interludio (entr'acte) prima dell'atto 4

Intermezzo – Interludio (entr'acte) prima dell'atto 3

Séguedille - Atto I, Carmen: "Près des remparts de Séville"

Les Dragons d'Alcala – Interludio (entr'acte) prima dell'atto 2

Les Toréadors – Tema dal preludio all'Atto 1

e Processione dei Toreador dall'atto 4:

"Les voici! voici la quadrille des Toreros!"

A. Shor - *From My Bookshelf*

Composto nel 2019, questo concerto per pianoforte e orchestra presenta ritratti musicali di figure letterarie fondamentali tratte da alcune delle opere preferite di Alexey Shor, come si evince dal titolo.

A conferma dello stile fantasioso e l'eloquenza descrittiva del compositore, l'opera è divisa in otto movimenti, con ciascuna sezione incentrata su un personaggio particolare, tra cui Cenerentola, Don Chisciotte, Tom Sawyer, Quasimodo e Romeo e Giulietta dall'omonima opera teatrale di William Shakespeare.

È un brano altamente evocativo, che dimostra adeguatamente l'abile stile di scrittura programmatico di Shor e il forte uso della melodia. L'opera è stata riarrangiata nel 2021, dopo l'incontro avuto da Shor con il celebre pianista, direttore d'orchestra e compositore, Mikhail Pletnev.

A. Shor - *Phantasms*

Phantasms è un concerto in tre movimenti per violino e orchestra scritto da Alexey Shor nel 2018. E già dal titolo è facile immaginare un percorso musicale fatto di sogni ad occhi aperti, di fantasmi e apparizioni.

A differenza della maggior parte dei primi movimenti di concerti basati su due temi principali, il primo movimento di "Fantasmi" si basa su tre temi principali che rappresentano le Grazie danzanti.

"Elegia" evoca sentimenti di profonda tristezza e morte. Le complesse armonie e la polifonia di questo movimento esprimono un grande dolore e l'angoscia di una perdita.

L'ultimo movimento si chiama "Il volo di un falco" e rende omaggio a questo elegante e rapido animale con una scrittura veloce e virtuosistica, con melodie slanciate e passaggi difficili che richiedono livelli di tecnica estremamente elevati.

Saint-Saëns - *Danse macabre in sol minore, op. 40*

Artista versatile, Camille Saint-Saëns (Parigi, 9 ottobre 1835 – Algeri, 16 dicembre 1921) fu ottimo pianista, valido direttore d'orchestra e compositore

prolifico. La sua produzione copre una vasta serie di generi musicali, dai concerti per strumento solista al repertorio operistico e cameristico. Il breve componimento sinfonico *Danza macabra* ebbe la sua prima esecuzione nel 1875, ricevendo una tiepida accoglienza. Nel giro di poco tempo, però, il poema conobbe il meritato successo raccogliendo un numero elevato di estimatori, tra i quali Liszt che ne fece una trascrizione pianistica.

I dodici rintocchi iniziali suonati dall'arpa scandiscono lo scoccare della mezzanotte. E poi i violini in pianissimo, il pizzicato dei celli e dei contrabbassi, fino all'apparire del violino, con il suo suono sinistro, che precede un movimento di valzer malinconico tratteggiato da archi e fiati. Lo svolgimento racconta perfettamente quello che potremmo definire un sabba notturno, con l'orchestra che sottolinea i movimenti delle creature della notte. Una delle versioni realizzate prevede l'utilizzo dello xilofono che sembra riprodurre lo scricchiolio degli scheletri che danzano. La chiusura è affidata all'oboe che, nell'imitare il canto del gallo, allontana le tenebre per ristabilire un mondo di luce.

P. Dukas – *L'apprendista stregone*

Reso celebre al grande pubblico dall'utilizzo che ne fece Walt Disney nel film di animazione *Fantasia*, *L'apprendista stregone* è un poema sinfonico composto da Paul Dukas (Parigi, 1° ottobre 1865 – Parigi, 17 maggio 1935). È probabilmente l'opera più eseguita del compositore francese, che la compose trasferendo in musica l'omonima ballata di Wolfgang Goethe.

La trama è nota: un apprendista stregone, approfittando dell'assenza del suo maestro, compie un incantesimo così da evitare di svolgere i lavori domestici. La situazione gli sfugge di mano tanto che il sortilegio si trasforma in un incubo che verrà risolto solo dal ritorno dello stregone che punirà con un colpo di scopa il povero apprendista.

La tessitura orchestrale segue in modo molto diretto lo sviluppo della trama, con alcuni momenti in cui